

Regolamento CdS in Discipline Psicosociali (Classe L-24)

1. Premesse e Finalità.....	2
2. Modalità di accesso	2
3. Regole per il Riconoscimento CFU	2
4. Organizzazione dei Piani di Studio.....	2
5. Organizzazione della didattica.....	3
6. Preparazione dei contenuti dei corsi	4
7. Erogazione dei corsi.....	4
8. Modalità e organizzazione degli esami.....	5
9. Prova finale	6
10. Conseguimento della Laurea.....	6
11. Valutazione dell'attività didattica.....	7
12. Norme finali e transitorie	7
Allegati.....	8

1. Premesse e Finalità

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del Corso di Studi in Discipline Psicosociali (classe L-24), in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO, al Regolamento Didattico di Ateneo, nonché alle altre norme regolamentari vigenti.

Il Corso di Studi in Discipline Psicosociali (classe L-24) afferisce alla Facoltà di Psicologia. L'organo collegiale competente è il Consiglio di Facoltà, che svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto e dalle norme vigenti in materia, per quanto non disciplinato dal presente Regolamento.

2. Modalità di accesso

L'iscrizione al CdS avviene senza prova di ingresso. L'iscrizione può avvenire durante tutto l'Anno Accademico per essere coerenti con la richiesta di flessibilità agli accessi che un'Università Telematica deve avere. Naturalmente questo modello di accesso condiziona i modelli di erogazione.

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Discipline psicosociali occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal corso di laurea.

3. Regole per il Riconoscimento CFU

Gli studenti potranno richiedere il riconoscimento di Crediti Formativi Universitari derivanti da attività professionali e da precedenti percorsi di studio certificati anche se non completati.

Il Consiglio di Amministrazione inoltre delibererà in merito al riconoscimento di Crediti Formativi Universitari per alcune categorie professionali. Le delibere verranno pubblicate non appena approvate.

Il Riconoscimento Crediti Formativi Universitari deve essere sempre richiesto attraverso opportuna istanza al Magnifico Rettore. Sul portale dell'Ateneo, nella sezione "Segreteria studenti", "Riconoscimento CFU" sono disponibili i moduli "Istanza di Riconoscimento CFU" e "Modulo per il Riconoscimento CFU".

Il CdS nomina una commissione per il Riconoscimento CFU composta da docenti e ricercatori. La commissione si impegna a rispondere alle istanze di Riconoscimento CFU pervenute entro 3 giorni dalla ricezione.

4. Organizzazione dei Piani di Studio

Il corso di studi in breve

Il corso di laurea in Discipline psicosociali vuole formare un laureato in grado di coniugare il sapere scientifico proveniente dalla ricerca psicologica e dalle neuroscienze cognitive con il sapere proveniente dal patrimonio umanistico delle scienze umane e dell'educazione, senza trascurare l'acquisizione degli strumenti tecnico professionali indispensabili per l'inserimento nel mondo del lavoro. A questo proposito occorre tenere conto che i laureati della classe svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, quali quelli psicosociali, ergonomici, della valutazione psicometrica, della gestione delle risorse umane, della formazione, dell'assistenza e della promozione della salute, in strutture pubbliche e private, nelle imprese e nelle organizzazioni del terzo settore.

A questo fine il curriculum del corso di studio comprende attività finalizzate all'acquisizione di fondamenti teorici e di adeguati elementi operativi della psicologia generale, sociale e dello sviluppo; delle metodologie di indagine; dei metodi statistici e delle procedure informatiche per l'elaborazione dei dati; dei meccanismi psicofisiologici alla base del comportamento; delle dinamiche delle relazioni umane; prevede corsi finalizzati a un adeguato inquadramento delle discipline psicologiche e cognitive nel contesto delle scienze naturali e di quelle umane.

Ordinamento didattico e Piano degli studi

Vedi allegato 1

5. Organizzazione della didattica

La didattica del CdS in Discipline Psicosociali, come da modello psicopedagogico-didattico di UNINETTUNO è coerente con le modalità di accesso. Non segue il tradizionale schema a semestri, ma l'erogazione dell'insegnamento avviene per tre volte durante l'anno accademico.

Bisogna però notare che gli studenti dal momento in cui si iscrivono al CdS possono comunque accedere e studiare su tutti i contenuti del loro corso che sono disponibili nel Cyberspazio didattico senza vincoli di periodi di erogazione.

Il periodo di erogazione, invece, deve dare la possibilità allo studente di essere seguito nei suoi processi di apprendimento dal Docente/Tutor della materia sia a distanza attraverso gli strumenti interattivi disponibili nel portale UNINETTUNO, sia negli incontri in presenza così come definiti dal Calendario delle Attività didattiche pubblicato sul portale di Ateneo.

Al momento dell'iscrizione a un insegnamento specifico, lo studente viene inserito in una classe e associato a uno dei Tutor dell'insegnamento.

Per il CdS di Discipline Psicosociali, ogni classe può essere costituita al massimo da 20 studenti. Ogni erogazione ha la durata di due mesi e mezzo.

Gli studenti, attraverso la propria Pagina dello Studente e la funzionalità "I Miei Corsi", si iscrivono autonomamente alle discipline di loro interesse. Gli studenti possono scegliere di iscriversi a un'erogazione di un insegnamento in maniera autonoma, rispettando i vincoli di propedeuticità e di anno di iscrizione.

6. Preparazione dei contenuti dei corsi

Il Consiglio di Facoltà entro la prima settimana di Luglio definisce i corsi di nuova produzione e l'aggiornamento di quelli esistenti. Indica i Docenti Autori dei contenuti, i Docenti d'Area e i Tutor, le cui nomine vengono poi portate al parere del Senato Accademico e approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Per quanto riguarda la preparazione dei nuovi corsi, il Docente video nominato viene formato al nuovo linguaggio che deve utilizzare per insegnare attraverso il video e al collegamento tra linguaggio video e linguaggi utilizzati nel modello didattico della piattaforma UNINETTUNO. Viene anche formato a preparare testi, dispense, esercizi, sitografie e bibliografie che devono essere collegate ai singoli contenuti di ogni videolezione che fa parte dell'intero corso accademico.

Per quanto riguarda invece l'aggiornamento dei contenuti i Docenti d'Area sono incaricati di controllare l'obsolescenza dei contenuti della disciplina cui afferiscono e di lavorare insieme al Tutor sia per aggiornare i contenuti delle videolezioni, sia per inserire nuovi materiali didattici collegati alle videolezioni nella piattaforma.

Per queste attività (inserimento dei materiali didattici nella piattaforma), vengono fornite delle Linee Guida a cui i docenti si devono attenere per preparare i materiali, come per esempio il modello di indicizzazione delle videolezioni e i metodi per la realizzazione dei bookmark e quindi della preparazione del materiale di supporto.

7. Erogazione dei corsi

Come abbiamo già indicato, l'erogazione del corso parte nel momento in cui il Docente/Tutor segue il processo di apprendimento degli studenti.

All'inizio di ogni erogazione, il Docente/Tutor è tenuto ad inviare a tutti gli studenti una lettera di benvenuto, secondo il modello standard fornito dall'Ateneo, adattato alle specificità del proprio corso.

Inizia la sua attività indicando in Agenda il giorno in cui svolge un'Aula Virtuale introduttiva al corso in cui spiega sia il contenuto del corso ma anche i metodi per sviluppare autoapprendimento e realizzare sessioni interattive attraverso le chat, le aule virtuali e i forum, e indica i metodi per sviluppare apprendimento collaborativo. Il Docente/Tutor sempre nella prima Aula Virtuale, fa vedere come l'Agenda deve diventare lo strumento con cui sia gli studenti che i docenti pianificano le attività interattive.

Il Docente/Tutor fornisce agli studenti le indicazioni sull'utilizzo della sezione Laboratori virtuali ed esercizi e su come attuare i propri processi di autovalutazione che costituiranno il tracciamento delle attività dei suoi processi di autoapprendimento e il tracciamento delle attività interattive col Tutor.

Il Docente/Tutor indica anche che la qualità del tracciamento costituisce un elemento di valutazione in itinere che diventa la base per essere poi ammesso all'esame.

Le altre sessioni di Aula Virtuale vengono decise autonomamente dal Docente/Tutor o richieste appositamente dagli studenti.

Nel realizzare le Aule Virtuali, il Docente/Tutor dovrà rispondere alle domande degli studenti. Solo nei casi in cui vi siano delle lezioni non ancora aggiornate, il Docente/Tutor può egli stesso chiamare il Docente d'Area o un esperto della materia per svolgere delle Aule Virtuali di aggiornamento del corso.

Le Aule Virtuali sono in diretta webstreaming sulla piattaforma dell'Ateneo, e per gli studenti che non hanno potuto seguire la diretta vengono digitalizzate e pubblicate nella sezione Aule virtuali svolte.

Ogni docente è tenuto a svolgere **almeno tre aule virtuali** per ciascuna erogazione didattica.

Oltre allo strumento standard dell'aula virtuale, sul portale è disponibile anche l'uso dell'aula virtuale sull'isola del Sapere di UNINETTUNO su Second Life, ambiente tridimensionale che offre funzionalità di multi-audioconferenza. I Docenti/Tutor che decidono di utilizzare SecondLife nelle proprie attività didattiche ricevono una formazione supplementare da parte degli esperti di Second Life UNINETTUNO. Le sessioni di incontro didattico con gli studenti vengono precedute da incontri di formazione tecnica agli stessi studenti, che vengono guidati ai primi passi in questo mondo virtuale (dalla creazione dell'account e dell'avatar fino alla padronanza dei principali comandi e strumenti di interazione e alla presentazione delle funzionalità presenti nell'Isola del Sapere UNINETTUNO).

Gli esercizi e, ove disponibili, i laboratori virtuali e le altre attività pratiche, devono essere utilizzati come strumento per valutare il livello di apprendimento degli studenti *in itinere*, prima dell'esame finale, e pertanto possono costituire uno strumento fondamentale di *feedback* utile sia a Docente e Tutor per modulare le proprie attività didattiche, sia allo studente per assumere consapevolezza del proprio livello di apprendimento e intraprendere le strategie di studio più adeguate in vista della preparazione all'esame.

Modalità di utilizzo, di valutazione degli esercizi sono affidate alla discrezionalità del singolo Docente/Tutor.

8. Modalità e organizzazione degli esami

Alla fine di ognuna delle tre erogazioni viene svolta una sessione d'esame, ciascuna composta da due appelli. Se richiesto dagli studenti, può essere pianificato un ulteriore appello di esame nel mese di Ottobre.

L'esame viene svolto in forma scritta in presenza presso la sede centrale di UNINETTUNO a Roma, presso le sedi decentrate di UNINETTUNO in Italia e all'Estero (Poli tecnologici), oppure presso le Ambasciate italiane o gli Istituti Italiani di Cultura nei vari paesi del Mondo. Qualora gli studenti richiedano la modalità d'esame in forma orale, questa viene svolta presso la sede centrale UNINETTUNO di Roma.

Per quanto riguarda gli esami nelle sedi decentrate, questi si svolgono alla presenza di due o più Docenti/Tutor di UNINETTUNO che hanno il compito anche di trasportare personalmente i

compiti di esame, sigillati in buste chiuse, che contengono i Verbali, i Compiti timbrati e i fogli protocollo timbrati che gli studenti utilizzeranno per svolgere la prova.

I Docenti/Tutor hanno l'obbligo di supervisionare la prova d'esame, di verificare documenti e credenziali degli studenti, e di riconsegnare personalmente i compiti presso la sede centrale di Roma, dove verranno corretti e verbalizzati entro massimo 15 giorni dalla data di espletamento.

La valutazione dovrà essere pubblicata su Web nell'apposito spazio della Segreteria Amministrativa dedicata ai risultati delle prove d'esame.

Le prove d'esame vengono archiviate dall'Ufficio di Presidenza di Facoltà assieme ai verbali, seguendo l'ordine della materia, della data e dell'appello.

Lo studente che non abbia superato la prova può ripetere l'esame all'appello successivo.

9. Prova finale

La prova finale, alla quale lo studente accede dopo l'acquisizione di 176 crediti, ha il valore di 4 CFU e consiste nella stesura di una relazione su un argomento connesso con le tematiche specifiche del piano di studio, in cui lo studente dimostri la capacità di elaborazione critica o di ordinata compilazione e l'acquisizione di specifiche competenze professionali. La relazione finale, il cui titolo è concordato con un docente della facoltà, che svolgerà la funzione di relatore, potrà avere le caratteristiche di:

- una rassegna bibliografica ragionata e limitata ad un argomento;
- una nota di ricerca;
- un progetto di indagine e di intervento in ambito professionale.

10. Conseguimento della Laurea

La laurea si consegue con l'acquisizione di 180 CFU, comprendente il superamento con esito positivo della prova finale di cui all'articolo precedente.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi. Il voto minimo per superare la prova è sessantasei/centodecimi.

La valutazione conclusiva, che deve in ogni caso tenere conto dell'intera carriera dello studente all'interno del Corso di studio, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei CFU, delle attività formative precedenti e della prova finale, nonché di ogni elemento rilevante, viene effettuata dalla Commissione di laurea, definita dal Consiglio di Facoltà.

Il Presidente della Commissione di laurea comunica al candidato il voto finale di laurea mediante proclamazione pubblica.

L'assegnazione della tesi potrà essere richiesta dal primo semestre del terzo anno d'iscrizione. Una volta sostenuti tutti gli esami previsti dal Piano degli Studi, il conseguimento della laurea potrà avvenire comunque solo dopo l'iscrizione completa al terzo anno, nella prima sessione utile.

Il calendario delle sessioni di discussione delle tesi di laurea è disponibile sul portale dell'Ateneo e viene aggiornato prima dell'inizio delle attività didattiche di ogni Anno Accademico.

11. Valutazione dell'attività didattica

Il Consiglio di Facoltà ed in particolare il Responsabile di qualità di CdS attua forme di valutazione della qualità delle attività didattiche seguendo le linee guida di qualità di Ateneo in merito a:

- monitoraggio sulla qualità dei contenuti didattici;
- monitoraggio delle attività didattiche;
- monitoraggio in itinere e finale delle performance di apprendimento degli studenti;
- organizzazione delle prove di esame;
- valutazione dei CFU.

12. Norme finali e transitorie

Ai fini di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza dei corsi di studio, ogni ulteriore informazione riguardante le caratteristiche il Corso di Studi in Discipline Psicosociali (classe L-24) attivato presso la Facoltà di Psicologia, nonché i servizi agli studenti e gli altri aspetti di carattere amministrativo è pubblicata e aggiornata sul portale di Ateneo.

Per tutto quanto non espressamente indicato, si rimanda ai Regolamenti di Ateneo.



Allegati

Allegato 1: Ordinamento didattico e Piano degli studi

Università	Università Telematica Internazionale UNINETTUNO
Classe	L-24 - Scienze e tecniche psicologiche
Nome del corso	Discipline psicosociali <i>modifica di: Discipline psicosociali (1315025)</i>
Nome inglese	Psycho-social Disciplines
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	DIPSOC Modifica
Data di approvazione della struttura didattica	29/02/2012
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	29/02/2012
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	02/03/2012
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	07/03/2012 - 07/03/2012
Modalità di svolgimento	in teledidattica
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uninettunouniversity.net
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	PSICOLOGIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-24 Scienze e tecniche psicologiche

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- avere acquisito le conoscenze di base e caratterizzanti in diversi settori delle discipline psicologiche;
- avere acquisito adeguate conoscenze su metodi e procedure di indagine scientifica;
- avere acquisito competenze ed esperienze applicative;
- avere acquisito adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- avere acquisito adeguate abilità nell'utilizzo, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

I laureati della classe potranno svolgere attività professionali in strutture pubbliche e private, nelle istituzioni educative, nelle imprese e nelle organizzazioni del terzo settore. I laureati della classe, sotto la supervisione di un laureato magistrale in psicologia, potranno svolgere attività in ambiti quali i servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alle comunità e per l'assistenza e la promozione della salute. Tali attività riguardano gli ambiti della valutazione psicometrica, psicosociali e dello sviluppo, nonché gli ambiti della gestione delle risorse umane nelle diverse età della vita.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di fondamenti teorici e di elementi operativi: della psicologia generale, sociale e dello sviluppo; delle metodologie di indagine; dei metodi statistici e delle procedure informatiche per l'elaborazione dei dati; dei meccanismi psicofisiologici alla base del comportamento; delle dinamiche delle relazioni umane;
- prevedono in ogni caso corsi finalizzati a un adeguato inquadramento delle discipline psicologiche e cognitive nel contesto delle scienze naturali, di quelle umane e sociali;
- comprendono in ogni caso, tra le attività formative nei diversi settori disciplinari, seminari, attività di laboratorio, esperienze applicative, in situazioni reali o simulate, finalizzate all'acquisizione di competenze nelle metodiche sperimentali e nell'utilizzo di strumenti di indagine in ambito personale e sociale;
- includono attività con valenza di tirocinio formativo e di orientamento;
- includono non meno di 8 crediti a scelta dello studente.

Criteria seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

(DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di valutazione ha giudicato positivamente la trasformazione proposta sia perché ben collegata anche alle nuove figure professionali e ai fini di prosecuzione degli studi da parte dei laureati, sia ai descrittori adottati in sede europea. Il Nucleo ha giudicato pertanto corretta la progettazione proposta e ritenuto che possa contribuire a raggiungere gli obiettivi prefissati di qualificazione dell'offerta formativa ex dal D.M. 270/2004. Tutte le modifiche proposte non comportano una variazione dei requisiti minimi già esistenti.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Le determinazioni relative alla definizione e revisione degli ordinamenti didattici sono state precedute dalla consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, in merito soprattutto all'analisi dei fabbisogni di competenze. Tali consultazioni hanno consentito un più chiaro e specifico sviluppo del curriculum formativo favorendo anche la nascita di un rapporto di collaborazione tra le organizzazioni e l'Università resa operativa attraverso la stipula di apposite convenzioni in merito soprattutto alla messa a disposizione di competenze scientifiche e tecniche per lo svolgimento di tesi di laurea; organizzazioni di visite; organizzazione di stage e tirocini per l'esecuzione di ricerche o studi correlate alla didattica attraverso gli strumenti telematici quali aula virtuale, forum condivisi, audiochat; organizzazione di conferenze, incontri, seminari, testimonianze; uso di attrezzature e servizi logistici extra-universitari per lo svolgimento di attività didattiche integrative e per docenza a contratto di provenienza aziendale.

In particolare, l'attività di consultazione ha dato luogo ad un tavolo programmatico, svoltosi nella riunione del 07.3.2012, ai sensi dell'art. 11, 4° comma, del D.M. 22.10.2004, n. 270, con CGL FLC, CISL Federazione Università e UIL PA (Università e Ricerca), le quali hanno espresso parere favorevole alla trasformazione proposta.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea in Discipline psicosociali vuole formare un laureato in grado di coniugare il sapere scientifico proveniente dalla ricerca psicologica e dalle neuroscienze

cognitive con il sapere proveniente dal patrimonio umanistico delle scienze umane e dell'educazione, senza trascurare l'acquisizione degli strumenti tecnico professionali indispensabili per l'inserimento nel mondo del lavoro. A questo proposito occorre tenere conto che i laureati della classe svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, quali quelli psicosociali, ergonomici, della valutazione psicometrica, della gestione delle risorse umane, della formazione, dell'assistenza e della promozione della salute, in strutture pubbliche e private, nelle imprese e nelle organizzazioni del terzo settore.

A questo fine il curriculum del corso di laurea in Discipline psicosociali della Università Telematica UNINETTUNO, comprende attività finalizzate all'acquisizione di fondamenti teorici e di adeguati elementi operativi della psicologia generale, sociale e dello sviluppo; delle metodologie di indagine; dei metodi statistici e delle procedure informatiche per l'elaborazione dei dati; dei meccanismi psicofisiologici alla base del comportamento; delle dinamiche delle relazioni umane; prevede corsi finalizzati a un adeguato inquadramento delle discipline psicologiche e cognitive nel contesto delle scienze naturali e di quelle umane; prevede, tra le attività formative nei diversi settori disciplinari, non meno di 20 crediti per seminari, attività di laboratorio, esperienze applicative, in situazioni reali o simulate, finalizzate all'acquisizione di competenze nelle metodiche sperimentali e nell'utilizzo di strumenti di indagine in ambito personale e sociali.

Gli obiettivi formativi specifici del curriculum mirano alla formazione di una figura professionale capace di operare in servizi pubblici e privati in ambito scolastico, del lavoro e delle organizzazioni. Per questo motivo il laureato in Discipline psicosociali acquisirà:

- competenze approfondite sui modelli, i metodi e le procedure psicologico-sociali applicate nei contesti lavorativi e organizzativi
- capacità di analisi dei contesti organizzativi e sociali tramite tecniche qualitative e quantitative e capacità di raccolta dei dati relativi alle determinanti psicologiche del comportamento organizzativo;
- capacità di condurre e analizzare interviste di diverso tipo;
- capacità di concorrere con altre figure professionali alla progettazione e valutazione degli interventi nelle organizzazioni pubbliche e private, nelle istituzioni sociali e nelle comunità
- operare con competenza specifica nella gestione della domanda e del sostegno in situazioni di crisi per problemi di adattamento lungo l'arco di vita e operare in collaborazione con altri operatori il cui intervento riguarda rilevanti problematiche psicologiche.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Attraverso gli studi di carattere metodologico, le esperienze di ricerca necessarie alla stesura dell'elaborato finale i laureati in Discipline psicosociali debbono aver acquisito la capacità di documentazione, di osservazione, strutturata o non strutturata, di indagine empirica, di analisi testuale che unite all'acquisizione di un adeguato linguaggio tecnico-scientifico. Queste capacità debbono consentire al laureato la formulazione di giudizi autonomi, scevri il più possibile da pre-giudizi e da stereotipi, necessari alla comprensione ed all'interpretazione scientifica e umanistica della realtà sociale e culturale in cui vivono ed operano.

Il titolo finale del corso potrà essere conferito agli studenti che dimostrino la capacità di affrontare in modo critico lo studio di testi scientifici. Per i laureati in Discipline psicosociali, ciò comporta la capacità di confrontarsi con quadri disciplinari solo parzialmente interconnessi, che richiedono sempre delle comparazioni critiche per poter integrare le conoscenze acquisite in un quadro complessivo.

Per la professionalità psicologiche è inoltre cruciale la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle proprie conoscenze e dei propri giudizi.

Il progresso degli studenti su questo aspetto verrà monitorato in modo particolare nei laboratori virtuali con valenza professionalizzante, sia ponendoli di fronte a situazioni simulate, sia discutendo situazioni reali opportunamente graduate per livello di complessità sul piano deontologico.

Al termine del percorso gli studenti dovranno essere in grado di assumere la propria parte di responsabilità nelle azioni professionali a cui la laurea li prepara, e di valutare la pertinenza e correttezza deontologica delle richieste loro avanzate.

Al conseguimento di questo obiettivo è delegato, in particolare, il lavoro di preparazione e stesura della prova finale, che dovrà configurarsi come il frutto di una rielaborazione personale dei contenuti curriculari appresi, ed anche di quelli ad essi eventualmente associati in relazione a particolari tematiche, psicologiche e non.

All'apprendimento e alla valutazione dei criteri su cui si fonda la correttezza deontologica di decisioni, progetti e interventi in ambito professionale possono essere altresì destinate le attività di laboratorio mediante discussioni o altre attività di gruppo, oppure mediante simulazioni o prove pratiche.

Abilità comunicative (communication skills)

Il titolo finale del corso potrà essere conferito agli studenti che dimostrino di saper comunicare efficacemente con interlocutori diversi; per un laureato questo implica non solo la capacità di utilizzare un lessico psicologico appropriato nella comunicazione con specialisti o con altre professionalità, ma anche quella di trasmettere in modo semplice e nel contempo corretto concetti psicologici a non specialisti.

I laureati dovranno inoltre padroneggiare i principali strumenti della comunicazione telematica, e perciò essere in grado di produrre messaggi scritti sintetici e chiari. Essi infine dovranno saper consultare fonti bibliografiche in almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento particolare agli ambiti attinenti alla psicologia del lavoro e dell'organizzazione, della comunicazione e del marketing, dello sviluppo, dell'educazione e del benessere nel corso di vita.

Gli strumenti didattici destinati al conseguimento degli obiettivi indicati sono rappresentati, in particolare, dalle attività svolte nell'ambito dei laboratori virtuali e dalla prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il titolo finale del corso potrà essere conferito agli studenti che abbiano acquisito:

- la gestione degli strumenti di classificazione e schedatura, di sintesi, di information retrieval, di consultazione dei cataloghi, di navigazione orientata in internet;
- la capacità di servirsi di testi scientifici in psicologia non meramente manualistici (quali saggi o articoli da riviste scientifiche) e dei relativi apparati bibliografici;
- la capacità di riassumere e schematizzare l'oggetto dello studio
- la capacità di servirsi di data-base bibliografici nel campo della psicologia, quali Psycho-lit, ProQuest e simili.

Il conseguimento di tale risultato si configura come esito complessivo del percorso formativo dei laureati, che dovranno essere in grado di aggiornarsi con processi di studio autonomo nel corso della propria carriera lavorativa o di proseguire con successo gli studi ai successivi livelli (laurea magistrale e/o master).

L'accertamento della raggiunta capacità di apprendere in modo critico sarà affidato in buona misura agli esami di profitto, e particolarmente all'esposizione di temi cruciali delle varie discipline nell'ambito di domande aperte. D'altro canto, la prova finale, oltre a verificare in modo approfondito la capacità di esporre in forma scritta ed orale le proprie riflessioni critiche in ambiti definiti della preparazione dello studente, permetterà di vagliare la raggiunta capacità di utilizzare in modo articolato i principali strumenti bibliografici, anche in formato elettronico.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al corso di laurea in Discipline psicosociali occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal corso di laurea.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale, alla quale lo studente accede dopo l'acquisizione di 176 crediti, ha il valore di 4 CFU e consiste nella stesura di una relazione su un argomento connesso con le tematiche specifiche del piano di studio, in cui lo studente dimostri la capacità di elaborazione critica o di ordinata compilazione e l'acquisizione di specifiche competenze professionali. La relazione finale, il cui titolo è concordato con un docente della facoltà, che svolgerà la funzione di relatore, potrà avere le caratteristiche di:

- una rassegna bibliografica ragionata e limitata ad un argomento;
- una nota di ricerca;
- un progetto di indagine e di intervento in ambito professionale.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**Profilo Generico****funzione in un contesto di lavoro:**

I laureati della classe svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, quali quelli psicosociali, ergonomici, della valutazione psicometrica, della gestione delle risorse umane, della formazione, dell'assistenza e della promozione della salute, in strutture pubbliche e private, nelle imprese e nelle organizzazioni del terzo settore.

competenze associate alla funzione:

Il laureato in Discipline psicosociali può trovare impiego nelle posizioni che richiedono di gestire metodologie di intervento, sotto la supervisione di un laureato magistrale, nelle seguenti aree:

- a) valutazione della persona, delle sue caratteristiche cognitive e motivazionali, nei diversi contesti aziendali;
- b) collaborazione in società di consulenza che operano nella selezione e nella valutazione delle competenze delle prestazioni e del potenziale nelle organizzazioni di comunicazione e marketing;
- c) formazione/intervento sulla persona, anche all'interno dei contesti sociali e organizzativi;
- d) ricerca psicosociale in settori, quali mercato, salute, scelte economiche, scelte politiche;
- e) interventi di negoziazione, volti a gestire i conflitti tra gli individui o tra i gruppi, e a favorire cooperazione e integrazione;
- f) strategie che promuovano lo sviluppo di rapporti armoniosi tra le culture;
- g) collaborazione con servizi sociali presso Istituzioni e Amministrazioni locali.

sbocchi professionali:

Assistenti sociali - (3.4.5.1.0)

Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)

Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)

Inoltre, il corso consente l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

dottore in tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro

dottore in tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Assistenti sociali - (3.4.5.1.0)
- Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
- Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- dottore in tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro
- dottore in tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità

Risultati di apprendimento attesi - Conoscenza e comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione**Area Generica****Conoscenza e comprensione**

Il titolo finale del corso potrà essere conferito agli studenti che abbiano dimostrato aggiornata conoscenza e comprensione dei temi che sono oggetto di studio in tutti i settori scientifico-disciplinari della psicologia, e dei relativi metodi di indagine scientifica. I laureati in Discipline psicosociali devono perciò avere acquisito:

- le conoscenze di base caratterizzanti i diversi settori delle discipline psicologiche e i relativi metodi di indagine scientifica;
- particolare approfondimento nello studio e nell'analisi di comportamenti in ambito lavorativo e organizzativo;
- adeguate conoscenze della logica e del metodo della misurazione dei fatti psicologici;
- le conoscenze di base della statistica descrittiva e induttiva;
- le conoscenze di base dei principi e dei metodi delle scienze dell'educazione;
- le conoscenze di base informatiche;
- le conoscenze di una lingua europea oltre quella italiana.

Tali conoscenze saranno impartite prevalentemente in e-learning che assicuri un adeguato coinvolgimento di studenti; a questa parte di preparazione si aggiungerà lo studio individuale, nella misura prescritta dal quadro legislativo e dal regolamento di Ateneo. L'accertamento avverrà tipicamente in forma scritta, con questionari a scelta multipla e/o domande aperte, in funzione delle caratteristiche della materia d'esame.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Discipline psicosociali devono avere acquisito la capacità di applicare le conoscenze apprese:

- alla valutazione, all'elaborazione e interpretazione dei risultati delle tecniche di ricerca relative ai processi di sviluppo, di apprendimento e di socializzazione di individui e gruppi;
- alla valutazione, all'elaborazione e interpretazione dei risultati delle tecniche di raccolta dei dati in contesti lavorativi e organizzativi
- allo studio e all'identificazione dei parametri di funzionamento organizzativo;
- alla ricerca inerente il comportamento di individui e di gruppi nelle organizzazioni e nelle istituzioni;
- alla valutazione, all'elaborazione e interpretazione dei risultati delle tecniche relative alla identificazione, alla misura quantitativa e qualitativa e alla trattazione di problemi di gestione delle risorse umane;
- alla comunicazione e la gestione dell'informazione;
- all'utilizzo, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Il titolo finale del corso potrà essere conferito agli studenti che siano capaci di applicare le proprie conoscenze teoriche e competenze metodologiche:

- nei contesti lavorativi ed organizzativi, con particolare riferimento alla valutazione e promozione di capacità e potenzialità individuali e collettive;
- nella promozione e implementazione dei processi di comunicazione nelle relazioni sociali e nei contesti organizzativi;
- nella prevenzione del disagio e nella promozione del benessere nel corso di vita.

I laureati dovranno dunque essere in grado di utilizzare:

- tecniche qualitative e quantitative di osservazione del comportamento di individui e gruppi, nei contesti organizzativi o familiari;
- tecniche di intervista e colloquio appropriate a individui di diversa età o a gruppi, finalizzate alla raccolta di informazioni;
- strumenti obiettivi di valutazione di abilità, motivazioni e potenzialità personali in ambito lavorativo e organizzativo; delle relazioni comunicative e dei processi di comunicazione;.
- I laureati dovranno inoltre essere in grado di partecipare a:
 - progettazione e realizzazione di attività di formazione e sviluppo, finalizzate al migliore impiego delle risorse umane in ambito lavorativo e organizzativo;
 - attività di promozione e implementazione dei processi di comunicazione nelle relazioni sociali e nei contesti organizzativi;

Questa parte della formazione sarà conseguita in modalità e-learning e con attività di laboratorio virtuale, riferite a tematiche attuali nel mondo delle professioni psicologiche e condotte con metodiche innovative tali da sollecitare la partecipazione attiva degli studenti. L'accertamento avverrà sia tramite questionari a scelta multipla e/o domande aperte che con prove pratiche.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Fondamenti della psicologia	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicometria M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	36	36	20
Formazione interdisciplinare	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche	10	10	10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:		46		

Totale Attività di Base

46 - 46

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/03 Psicometria	36	36	-
Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione	M-PED/04 Pedagogia sperimentale	9	9	-
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	39	39	-
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica	10	10	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		94		

Totale Attività Caratterizzanti	94 - 94
--	----------------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	18	18	18

Totale Attività Affini	18 - 18
-------------------------------	----------------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU	CFU
		min	max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		8	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		2	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	22 - 22
------------------------------	----------------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

()

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 14/06/2013

DISCIPLINE PSICOSOCIALI

PIANO DEGLI STUDI 2014/2015

PRIMO ANNO					
Insegnamento	CFU	Lingua	Docenti video	Docente d'Area	Tutor
Psicologia dello sviluppo - Area: - - Settore: M-PSI/04	9	English	Prof. William Fabricius Arizona State University (Phoenix - Arizona - USA)	-	-
		Italiano	Prof. Felice Francesco Carugati Università di Bologna (Bologna - Italy) Prof. Anna Silvia Bombi Università "La Sapienza" di Roma (Roma - Italy) Prof. Dario Varin Università di Milano (Milano - Italy) Prof. Anna Emilia Berti Università di Padova (Padova - Italy) Prof. Maria Silvia Barbieri Università di Trieste (Trieste - Italy)	Massimo Ammaniti	Luca Cerniglia
		Français	--	-	-
		عبرية	--	-	-
Psicologia cognitiva - Area: - - Settore: M-PSI/01	9	English	--	-	-
		Italiano	Prof. Nicola Bruno Università di Trieste (Trieste - Italy) Prof. Maria Antonella Brandimonte Sant'Orsola Benincasa (Napoli - Italy) Prof. Cesare Cornoldi Università di Padova (Padova - Italy) Prof. Rino Rumiati Università di Padova (Padova - Italy) Prof. Walter Gerbino Università di Trieste (Trieste - Italy) Prof. Francesco Saverio Marucci Università "La Sapienza" di Roma (Roma - Italy) Prof. Vittorio Girotto IUAV - Venezia (Venezia - Italy)	Cristiano Castelfranchi	Marinella Paciello (ricercatore)
		Français	--	-	-
		عبرية	--	-	-
Lingua Inglese - A1/A2 - nuova edizione - Area: - - Settore: L-LIN/12	4	English	--	Marinella Rocca Longo	Simona Nati
		Italiano	--	-	-
		Français	--	-	-
		عبرية	--	-	-
Origini e storia della psicologia - Area: - - Settore: M-PSI/01	9	English	--	-	-
		Italiano	Prof. Giorgio Vallortigara Università di Trieste (Trieste - Italy) Prof. Walter Gerbino Università di Trieste (Trieste - Italy) Prof. Francesca Ortu Università "La Sapienza" di Roma (Roma - Italy) Prof. Luciano Mecacci Università di Firenze (Firenze - Italy) Prof. Nino Dazzi Università "La Sapienza" di Roma (Roma - Italy) Prof. Riccardo Luccio Università di Trieste (Trieste - Italy)	Sebastiano Bagnara	Mariangela Cersosimo (ricercatore)
		Français	--	-	-
		عبرية	--	-	-
Elementi di Informatica - Area: - - Settore: ING-INF/05	9	English	--	-	-
		Italiano	Prof. Federico Cecconi Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione CNR (Roma - Italy)	Federico Cecconi	Claudio Fornaro (ric)
		Français	--	-	-
		عبرية	--	-	-
Psicometria e analisi dei dati - Area: - - Settore: M-PSI /03	9	English	--	-	-
		Italiano	Prof. Claudio Barbaranelli Università "La Sapienza" di Roma (Roma - Italy)	Stefano Guidi	Ileana Di Pomponio

			Prof. Giulio Vidotto Università di Padova (Padova - Italy) Prof. Anna Paola Ercolani Università "La Sapienza" di Roma (Roma - Italy)		
		Français	--	-	-
		يبرع	--	-	-
Teorie e metodi della psicologia sociale (nuova edizione) - Area: - - Settore: M-PSI/05	12	English	--	-	-
		Italiano	Prof. Luciano Arcuri Università di Padova (Padova - Italy) Prof. Stefano Boca Università di Palermo (Palermo - Italy) Prof. Lucia Mannetti Università "La Sapienza" di Roma (Roma - Italy)	Francesca D'Errico (ricercatore)	Francesca D'Errico (ricercatore)
		Français	--	-	-
		يبرع	--	-	-
Teorie e metodi della psicologia sociale - Area: - - Settore: M-PSI/05	12	English	--	-	-
		Italiano	Prof. Chiara Volpato Università di Milano (Milano - Italy) Prof. Luciano Arcuri Università di Padova (Padova - Italy) Prof. Lucia Mannetti Università "La Sapienza" di Roma (Roma - Italy) Prof. Stefano Boca Università di Palermo (Palermo - Italy)	Francesca D'Errico (ricercatore)	Francesca D'Errico (ricercatore)
		Français	--	-	-
		يبرع	--	-	-

SECONDO ANNO

Insegnamento	CFU	Lingua	Docenti video	Docente d'Area	Tutor
Psicobiologia del comportamento umano - Area: - - Settore: M-PSI/02	9	English	--	-	-
		Italiano	Prof. Fiorella Altruda Università di Torino (Torino - Italy) Prof. Luigi Pizzamiglio Università "La Sapienza" di Roma (Roma - Italy) Prof. Franco Mangia Università "La Sapienza" di Roma (Roma - Italy) Prof. Giuseppe Vallar Università di Milano (Milano - Italy) Prof. Edoardo Boncinelli Università San Raffaele di Milano (Milano - Italy) Prof. Costanza Papagno Università di Milano (Milano - Italy)	Elsa Addressi	Chiara Mastropasqua
		Français	--	-	-
		يبرع	--	-	-
Antropologia culturale - Area: - - Settore: M-DEA/01	10	English	--	-	-
		Italiano	Prof. Ugo Fabietti Università di Milano (Milano - Italy) Prof. Matilde Callari Galli Università di Bologna (Bologna - Italy)	Massimo Squillacciotti	Adriano Cirulli
		Français	--	-	-
		يبرع	--	-	-
Linguaggio e comunicazione - Area: - - Settore: M-PSI/01	9	English	--	-	-
		Italiano	Prof. Salvatore Maria Aglioti Università "La Sapienza" di Roma (Roma - Italy)	Maria Cristina Caselli	Micaela Capobianco
		Français	--	-	-
		يبرع	--	-	-
Teorie e strumenti di valutazione psicosociale - Area: - - Settore: M-PSI /03	9	English	--	-	-
		Italiano	Prof. Luigi Pedrabissi Università di Padova (Padova - Italy) Prof. Mario Cardano	Stefano Guidi	Francesca D'Errico (ricercatore), Ileana Di Pomponio

			Università di Torino (Torino - Italy) Prof. Santo Di Nuovo Università di Catania (Catania - Italy) Prof. Vanda Lucia Zammuner Università di Padova (Padova - Italy)		
		Français	--	-	-
		عبرية	--	-	-
		English	--	-	-
Psicologia di comunità - Area: - - Settore: M-PSI/05	9	Italiano	Prof. Augusto Palmonari Università di Bologna (Bologna - Italy) Prof. Giuseppina Speltini Università di Bologna (Bologna - Italy) Prof. Chiara Berti Università di Chieti (Chieti - Italy) Prof. Bruna Zani Università di Bologna (Bologna - Italy) Prof. Donata Francescato Università "La Sapienza" di Roma (Roma - Italy)	Cristiano Castelfranchi	Elisa Coli', Francesca D'Errico (ricercatore)
		Français	--	-	-
		عبرية	--	-	-
		English	--	-	-
Psicologia del lavoro - Area: - - Settore: M-PSI/06	9	Italiano	Prof. Guido Sarchielli Università di Bologna (Bologna - Italy) Prof. Francesco Avallone Università "La Sapienza" di Roma (Roma - Italy) Prof. Franco Fraccaroli Università di Trento (- Italy) Prof. Dario Romano Università di Milano-Bicocca (Milano - Italy) Prof. Marco Depolo Università di Bologna (Bologna - Italy)	Mariangela Cersosimo (ricercatore)	Mariangela Cersosimo (ricercatore)
		Français	--	-	-
		عبرية	--	-	-
		English	--	-	-
		Italiano	--	-	-
		Français	--	-	-
		عبرية	--	-	-
Insegnamenti a libera scelta	6	English	--	-	-
		Italiano	--	-	-
		Français	--	-	-
		عبرية	--	-	-

TERZO ANNO

Insegnamento	CFU	Lingua	Docenti video	Docente d'Area	Tutor
Psicologia della personalità - Area: - - Settore: M-PSI/01	9	English	--	-	-
		Italiano	Prof. Gian Vittorio Caprara Università "La Sapienza" di Roma (Roma - Italy)	Marinella Paciello (ricercatore)	Marinella Paciello (ricercatore)
		Français	--	-	-
		عبرية	--	-	-
Psicologia della formazione, dell'orientamento e dell'organizzazione - Area: - - Settore: M-PSI/06	9	English	--	-	-
		Italiano	Prof. Maria Luisa Pombeni Università di Bologna (Bologna - Italy) Prof. Francesco Avallone Università "La Sapienza" di Roma (Roma - Italy)	Mariangela Cersosimo (ricercatore), Arrigo Pedon	Mariangela Cersosimo (ricercatore)
		Français	--	-	-
		عبرية	--	-	-
Psicotecnologie e processi formativi (nuova edizione) - Area: - - Settore: M-PED/04	9	English	--	-	-
		Italiano	Prof. Maria Amata Garito Rettore dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO (Italia), Professore ordinario di Psico-tecnologie (-) Prof. Massimo Botta University of Applied Sciences and Arts of Southern Switzerland (-) Prof. Roberto Polillo Università di Milano-Bicocca (Milano - Italy)	Maria Amata Garito, Luciano Di Mele (ricercatore)	Alessandro Caforio, Michalakis Pilavakis

			Prof. Derrick De Kerckhove Università di Toronto (-) Prof. Joost Lowyck Katholieke Universiteit Leuven (Lovanio - Belgio)		
		Français	--	-	-
		يعبرع	--	-	-
		English	--	-	-
Psicologia dinamica (nuova edizione) - Area: - - Settore: M-PSI/07	10	Italiano	Prof. Massimo Ammaniti Università "La Sapienza" di Roma (Roma - Italy)	Massimo Ammaniti	Luca Cerniglia
		Français	--	-	-
		يعبرع	--	-	-
		English	--	-	-
Psicologia dinamica - Area: - - Settore: M-PSI/07	10	Italiano	Prof. Dario Galati Università di Torino (Torino - Italy) Prof. Massimo Ammaniti Università "La Sapienza" di Roma (Roma - Italy) Prof. Franco Di Maria Università di Palermo (Palermo - Italy) Prof. Pio Enrico Ricci Bitti Università di Bologna (Bologna - Italy) Prof. Alessandra De Coro Università "La Sapienza" di Roma (Roma - Italy) Prof. Nino Dazzi Università "La Sapienza" di Roma (Roma - Italy) Prof. Adriana Lis Università di Padova (Padova - Italy) Prof. Margherita Lang Università di Milano (Milano - Italy)	Massimo Ammaniti	Luca Cerniglia
		Français	--	-	-
		يعبرع	--	-	-
		English	--	-	-
Educazione e nuovi media - Area: - - Settore: M-PED/03	9	Italiano	Prof. Enrico Menduni Università Roma Tre (Roma - Italy) Prof. Sherri Hope Culver Temple University Philadelphia (-) Prof. Laura Cervi Universidad Autonoma de Barcelona (Barcellona - Spagna) Prof. José Manuel Perez Tomero Universidad Autonoma de Barcelona (Barcellona - Spagna)	Luciano Di Mele (ricercatore)	Luciano Di Mele (ricercatore)
		Français	--	-	-
		يعبرع	--	-	-
		English	--	-	-
Attività a libera scelta	6	Italiano	--	-	-
		Français	--	-	-
		يعبرع	--	-	-
		English	--	-	-
Tirocinii	2	Italiano	--	-	-
		Français	--	-	-
		يعبرع	--	-	-
		English	--	-	-
Prova finale	4	Italiano	--	-	-
		Français	--	-	-
		يعبرع	--	-	-